

i fatti della settimana

NELLE PROVINCE
DI ROMA E FROSINONE

Valmontone, accordo tra il comune e la "F.A.O"

VALMONTONE - Aumentare e migliorare la capacità di partecipazione degli Enti Locali nei Paesi dove opera la Fao. E' questo, in sostanza, lo scopo del protocollo d'intesa firmato fra la città di Valmontone e la Fao, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura. In concreto la Fao ritiene che la collaborazione con la città di Valmontone (che a Palazzo Doria ospita il Cirps, il Centro Interuniversitario per la Ricerca sullo Sviluppo Sostenibile) possa essere utile all'obiettivo di ridurre la fame nel mondo.



Ridurre la fame nel mondo

a pag. 7

Servizio Gaia anche per Ferentino e per Veroli

FERENTINO - Dal primo aprile, la nettezza urbana (servizio integrato di raccolta, trasporto smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani; servizi accessori e manutenzione del verde pubblico) a Ferentino (e a Veroli) è passata nelle mani del consorzio "Gaia" (Gestione Associata per gli Interventi Ambientali). Il "Gaia" subentra alla "Fema Sud", l'azienda locale che molto bene si è comportata in città dal 1992 fino ad oggi, ma è stata costretta ad interrompere i rapporti di lavoro con il comune in seguito alla scadenza di contratto.

ALDO AFFINATI a pag. 13



Un operatore Gaia

Colleferro, conferenza dell'A.A.A. sul "clima"

COLLEFERRO - L'effetto serra ed i cambiamenti climatici" è stato il tema di una interessantissima conferenza organizzata dalla sezione zonale dell'Associazione Arma Aeronautica presieduta con passione e competenza dal generale Aldo Nanni e portata avanti con grande entusiasmo e partecipazione dai suoi tanti soci e dal comitato direttivo. L'evento è stato organizzato in occasione dell'ottantunesimo anniversario della costituzione dell'Arma Aeronautica, con lo scopo di avvicinare cittadini e istituzioni a tematiche legate all'ambiente.



Il generale pil. Aldo Nanni

a pag. 7

A due anni dalla barbara e vile uccisione del professor Marco Biagi Lavoro, una commissione studierà i livelli di "tutela"

A venticinque esperti spetterà il compito di analizzare la proposta di legge Al prof. Michele Tiraboschi è stato affidato il coordinamento dei lavori

di ANGELO SANTORI
Vice Presidente
della Commissione
Welfare della Camera

ROMA - A due anni dalla tragica uccisione del Prof. Marco Biagi, padre del "libro bianco del mercato del lavoro" il Governo Berlusconi può certamente affermare che con questa riforma non solo si è dato l'avvio al rilancio dell'occupazione nel nostro Paese, ma anche che la modernizzazione dei servizi per l'impiego ha agevolato una nuova flessibilità contrattuale, consentendo anche ai privati di operare con soddisfazione sul mercato del lavoro.

Il "libro bianco" presentato nell'ottobre del 2001 e che ha continuato a vivere nel "patto per l'Italia" firmato nel luglio 2002 tra governo e le parti sociali, si è totalmente realizzato nella nota legge di Riforma Biagi, che vede, ancora una volta, la valorizzazione della persona nel rispetto delle scelte lavorative che compie.

Infatti i processi di trasformazione economica, sempre, sono finalizzati alla soddisfazione di bisogni e di esigenze, senz'altro diverse, ma che tutte costituiscono la base del desiderio di avere un lavoro equamente retribuito che permetta, comunque, alla persona di fare scelte anche in relazione alle diversificate necessità personali nel corso della propria vita. Con l'avvio della Riforma, quindi, si è andati verso un mercato del lavoro più evoluto, più efficiente, più adattabile come



Il compianto professor Marco Biagi

suggerisce anche l'appartenenza alla Comunità Europea.

Come si è potuto verificare nei mesi passati, il Fondo Monetario Europeo ha espresso non solo un apprezzamento per l'attuazione italiana della Riforma del mercato del lavoro, ma anche una stima per l'articolato del disegno di legge che è stato valutato come il più adeguato alle esigenze di riforma e di ammodernamento del nostro sistema sociale. Infatti questa riforma ha in sé tre grandi contenuti e cioè: uno relativo all'organizzazione del mercato del lavoro, l'altro riferito alle tipologie contrattuali in nome del criterio europeo della "Adattabilità" e infine - ma non ultimo - il contenuto etico dell'attenzione alla per-

sona che lavora.

Riformare il mercato del lavoro era la condizione per conseguire l'obiettivo di incrementare l'occupazione accrescendo la qualità, raggiungendo quindi un traguardo di trasparenza e di efficienza che corregge i gravi squilibri regionali italiani in campo di offerte lavorative.

Attraverso questo provvedimento il Governo ha inciso e incide non solo sulla modernizzazione delle aree più dinamiche del nostro Paese, ma anche - sia in maniera diretta che indiretta - sulle aree meno sviluppate che necessitano di azioni incisive per lo sviluppo di una competitiva produttività.

Ora, l'obiettivo, già evidenziato nel progetto di rifor-

ma Biagi, è lo "Statuto dei Lavori". Per questo, il ministro Maroni, con decreto ha istituito, a due anni da quella barbara e vile uccisione brigatista, una Commissione di studio, composta da 25 esperti, cui spetta il compito di studiare e analizzare una nuova proposta di legge per estendere i livelli minimi di tutela a tutte le forme di lavoro.

"Lo Statuto dei Lavori" scriveva Biagi a pochi giorni dalla sua imprevedibile uccisione, "dovrebbe finalmente dare all'Italia nuove tecniche per regolamentare tutti i tipi di lavori, anche quelli più atipici, rivedendo vecchie norme non più in sintonia con i nostri tempi e prevedendone delle nuove, capaci di governare i mestieri emergenti nella Società basata sulla conoscenza".

Al Prof. Michele Tiraboschi, docente di Diritto del Lavoro all'Università di Modena e di Reggio Emilia, allievo del compianto Prof. Biagi, è stato affidato il compito di coordinamento dei lavori che la Commissione di esperti, di cui abbiamo parlato, andrà a svolgere per l'attuazione della Statuto dei Lavori e qui, a conclusione, mi piace riportare una sua frase che ritengo di poter ampiamente condividere: "Contribuire ognuno con i propri mezzi è questo oggi l'unico modo per far sì che la morte di Marco, morte assurda e ingiusta, non sia stata anche una morte inutile".

CASCHERA

NOI 2

PARLI SEMPRE GRATIS CON UN NUMERO WIND.

CASCHERA

Per conoscere modalità e condizioni informati a
Colleferro - Via Consolare Latina, 157
Tel. 06.97.30.43.85
Fax 06.97.23.69.22

WIND

in questo numero

SUPPLEMENTO SPECIALE:
LA PROVINCIA ROMANA A TAVOLA "ON LINE"
PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO
DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI E DELLA CUCINA

24 mesi a Tasso ZERO
Senza anticipo
Prima rata dopo 6 Mesi

MUZI
MOBILI

Mettiti comoda!

Aperto la Domenica

esclusivista BERLONI CUCINE

www.muzimobili.it - Tel. 06.95.98.460

UNICA SEDE VALMONTONE (CI)RAI

CENTRO BENESSERE
Pompeo Anna Maria
THALASSO TERM
senza Cellulite, naturalmente.

ACQUA DI MARE VAPORE FIORI FENO ALGHE SALE FANGHI CALORE

CENTRO BENESSERE di Pompeo Anna Maria - Via Giotto 161/163 - Colleferro - Tel. 06.97.807.32

www.fimenet.it

fime

... e i tuoi acquisti si trasformano in VACANZA

Climatizzatori **orieme**
HITACHI

mono e multisplit - gas ecologico - staffa in dotazione
installazione inclusa nel prezzo

Colleferro - Via Fontana Bracchi, 30 (angolo Via Giusti) - Tel. 06/9701507 - Fax 9701508

CONDIZIONATORE
UNICO
IL CLASSICO
CHE NON SI VEDE
insostituibile
nei centri storici